



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 242/SN/RM2013

Roma, 25 settembre 2013

NOTIZIARIO N° 97

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ENTRATE: LUNEDÌ POMERIGGIO LA CONVOCAZIONE NAZIONALE SULLA CHIUSURA DEGLI UFFICI TERRITORIALI DELLE MARCHE (E NON SOLO).

A seguito della tempestiva richiesta della FLP Finanze, inviata non appena ricevuta la notizia del provvedimento di chiusura di 3 uffici territoriali nelle Marche, il direttore centrale del personale ha convocato le organizzazioni sindacali per lunedì pomeriggio “...sulla chiusura di alcuni uffici territoriali delle Marche e attuazione protocollo d'intesa del 30 luglio scorso”.

In quell'occasione rappresenteremo all'Agenzia nuovamente, e con forza, che la chiusura degli uffici territoriali è una misura sbagliata ed inopportuna perché indebolisce la presenza del fisco sia a livello di deterrenza dell'evasione che di servizi resi ai cittadini ed alle imprese, e risponde unicamente, a prescindere da quello che si dice, alla logica perversa dei cosiddetti tagli lineari.

E ribadiremo, sulla base delle iniziative già assunte in regione, anche mediante la forte opera di sensibilizzazione che la FLP ha fatto nei confronti dei sindaci interessati e della società civile, **la richiesta di sospensione dei provvedimenti di chiusura e la loro revoca.**

E' di tutta evidenza inoltre come sia assolutamente necessaria e non più procrastinabile, una puntuale, tempestiva e dettagliata informazione, fornita dall'Agenzia a livello nazionale, sull'intero processo di ristrutturazione organizzativa, a partire proprio dal piano di chiusura degli Uffici territoriali.

Non certo per condividere le iniziative unilaterali e sbagliate dell'Agenzia, ma per potersi invece contrapporre tempestivamente e con il dispiegarsi di tutte le iniziative necessarie, a partire dalla mobilitazione dei lavoratori, alle scelte organizzative dell'agenzia punitive per i lavoratori e non utili al paese.

In questa ottica si inserisce la firma assolutamente ragionata della nostra organizzazione sindacale all'accordo del 30 luglio.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



Un accordo che non limita l'azione di contrasto del sindacato e dei lavoratori contro le decisioni unilaterali dell'Agenda.

Che non è il lasciapassare per depotenziare le iniziative sui territori a difesa degli Uffici.

Che individua invece, nel vuoto contrattuale determinato dalla controriforma di Brunetta, che ha voluto dare mani libere alle amministrazioni nella gestione dei processi di ristrutturazione, e a superamento dei vincoli ivi imposti, specifici momenti di confronto preventivo a livello regionale per portare al tavolo negoziale la voce dei lavoratori e del sindacato prima che vengano adottati i provvedimenti di chiusura.

E che ove le mobilitazioni e le iniziative che su cui siamo e saremo impegnati sul territorio non dovessero produrre il risultato atteso, abbiamo definito con l'accordo in premessa un quadro di regole e criteri sia per l'individuazione di sportelli e sedi staccate che per la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici in relazione alla nuova sede di lavoro.

Un sindacato serio fa questo !

Cerca di smontare le motivazioni della controparte e, nel caso in cui non riesce ad addivenire ad una visione condivisa con l'amministrazione, cerca altre strade, si misura con i rapporti di forza cercando però nel contempo di limitare al minimo i disagi dei lavoratori.

Con le nostre proposte abbiamo in parecchi casi ottenuto la sospensione della chiusura di uffici che avevano già la "data di scadenza" impressa e che solo grazie al nostro intervento, spiegando che in alcuni casi non c'erano le condizioni logistiche, territoriali o altro, sono ancora aperti.

È poco quello che abbiamo fatto ? Forse. Ma è sicuramente più di quello che hanno fatto coloro che si riempiono la bocca di parole e non si sporcano mai le mani perché le mani le tengono sempre in tasca.

La nostra ricerca di raggiungere sempre il miglior accordo possibile non è in contrasto con l'adozione di iniziative di lotta, anzi ne rafforza le potenzialità, ove si riuscisse a costruire percorsi condivisi e unitari .

Non abbiamo interesse e riteniamo non serva ai lavoratori contrabbandare come momenti di opposizione e lotta presidi autoreferenziali di sparuti militanti, opportunamente fotografati, buoni forse per fare propaganda, ma che per come sono organizzati e per il settarismo che li caratterizza, non mutano, purtroppo, di un millimetro le condizioni di chi si dovrebbe rappresentare.

Non lavoriamo per "giustificare la nostra esistenza", cerchiamo di essere sempre, giorno dopo giorno, un sindacato vero, non di "plastica", sapendo bene che la strada è difficile e tante sono le difficoltà. E infatti in questi anni per le nostre iniziative "che non guardano in faccia a nessuno" e cercano sempre di dire la verità, ci siamo fatti tanti nemici nelle Amministrazioni e nei "sindacati".

E ai lavoratori ribadiamo, se ce ne fosse bisogno, anche in questa delicatissima fase che interessa l'Agenda delle entrate che la nostra azione sindacale si muoverà in tale direzione; senza sconti a nessuno !

L'UFFICIO STAMPA

